



## CITTA' DI TORINO

### SERVIZIO CENTRALE AVVOCATURA

ATTO N. DEL 46

Torino, 26/01/2021

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO	Alberto UNIA
Marco Alessandro GIUSTA	Alberto SACCO
Antonino IARIA	Sergio ROLANDO
Maria LAPIETRA	Marco PIRONTI
Francesca Paola LEON	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:  
Roberto FINARDI

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: PROPOSIZIONE APPELLO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA TAR PIEMONTE N. 908 PUBBLICATA IL 29 DICEMBRE 2020. LITE N. 5/2021 (ST).

Con deliberazione della Giunta Comunale del 5 novembre 2019 e con determinazione dirigenziale del 12 dicembre 2019 è stata approvata l'indizione della gara d'appalto a procedura aperta n. 1/2020 per il "*Rinforzo strutturale e risanamento conservativo dei ponti cittadini anno 2019*", per un importo complessivo di € 1.635.500,00 oltre IVA.

Con istanza di partecipazione alla gara del 19 febbraio 2020, il Consorzio fra Costruttori ha dichiarato di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i." (possesso dei requisiti di ordine generale), allegando, peraltro, documentazione attestante due precedenti risoluzioni contrattuali.

La Commissione di gara, riunitasi in data 25 febbraio 2020, ha ammesso il Consorzio fra Costruttori con riserva per la verifica dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il RUP, rilevate anche dal casellario ANAC le due precedenti risoluzioni contrattuali per grave ritardo e grave inadempimento nell'esecuzione dei lavori disposte da altri Enti Pubblici per appalti relativi all'ultimo triennio e della medesima tipologia di quella oggetto della procedura di giudizio, ha ritenuto sussistenti le ipotesi di grave illecito professionale e di significative e persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente appalto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) e c ter) del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Consorzio fra Costruttori, con ricorso notificato il 3 giugno 2020 al Comune di Torino, ha impugnato avanti il T.A.R. Piemonte il provvedimento di esclusione dalla procedura aperta n. 1/2020, unitamente agli atti presupposti, confermativi e, comunque, connessi.

Il T.A.R. Piemonte, con sentenza n. 908, depositata il 29 dicembre 2020, ha accolto il ricorso e per l'effetto ha annullato il provvedimento impugnato.

I Servizi competenti hanno evidenziato la necessità che la Città di Torino interponga atto di appello avanti il Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 908/2020 del T.A.R. Piemonte.

Occorre, quindi, che la Città di Torino proponga, avanti il Consiglio di Stato, atto di appello, previa eventuale sospensione, avverso la sentenza n. 908/2020 del T.A.R. Piemonte, a mezzo dell'Avvocatura Comunale ed eventualmente del professionista del Foro di Roma che verrà individuato con determinazione della Direttrice dell'Avvocatura, al fine di chiedere la riforma della suddetta sentenza.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

- 1) di autorizzare la Città di Torino, in persona della Sindaca, ad interporre appello, a mezzo dell'Avvocatura Comunale ed eventualmente del professionista del Foro di Roma che verrà individuato con determinazione della Direttrice dell'Avvocatura, avverso la sentenza del T.A.R. n. 908/2020, avanti il Consiglio di Stato, al fine di ottenere la riforma della suddetta sentenza, dando mandato alla Sindaca affinché assuma al riguardo ogni provvedimento utile necessario e conseguente per la rappresentanza e la difesa dell'Ente in giudizio stesso, conferendo a tale scopo mandato all'Avvocatura Comunale affinché provveda a tutti gli incumbenti e atti relativi, e con ogni facoltà di legge compresa quella di proporre eventuale istanza cautelare. Con separato provvedimento si è provveduto ad impegnare la relativa spesa;
- 2) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. Enti Locali, per esigenze di carattere processuale.

Proponenti:

L'ASSESSORE  
Alberto Sacco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRETTRICE  
Donatella Spinelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Elena Brunetto

---

LA SINDACA  
Firmato digitalmente  
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Firmato digitalmente  
Mario Spoto